

LINK: <https://www.toplegal.it/news/2019/07/01/25881/pro-bono-opportunita-di-innovazione>

TOP LEGAL

DAL 2004 IL MERCATO LEGALE

lunedì 1 luglio 2019

aziende • studi • professionisti

Settori

Aree attività

ACCEDI | REGISTRATI AL SITO

HOME NEWS EVENTI v AWARDS v ANALISI v GUIDA v EDICOLA CONTATTI LAVORA CON NOI



TOPLEGAL
INDUSTRY AWARDS

TOPLEGAL
AWARDS

CORPORATE COUNSEL
& FINANCE AWARDS

CORPORATE COUNSEL
& FINANCE FORUM

Insider Milan, con l'esclusione dall'Uefa, settlement agreement a tre anni. E in caso di nuovo com_

GUIDA

I migliori studi e professionisti per settore

- Amministrativo
- Autorità indipendenti
- Banking & Finance
- Capital Markets
- Contenzioso e Arbitrati
- Corporate \ M&A
- Energia
- Fondi/Private Equity
- IP & Life Sciences
- Ristrutturazioni
- TMT

vedi tutte le ricerche



A+ A- PDF | ✉

01 lug 2019

Dagli studi

Pro Bono, opportunità di innovazione?

in | | | | + 1

Quasi tutti gli studi hanno attivato iniziative benefiche, ma pochi le interpretano come un'occasione di crescita di know-how

Diversi studi legali destinano una parte delle proprie attività a cause benefiche. Tuttavia, non si può fare a meno di notare che le iniziative portate avanti sembrano essere ripetitive e prive di reale innovatività. Eppure, il pro bono potrebbe essere l'occasione per esplorare campi sconosciuti e favorire nuove sinergie. Gli avvocati coinvolti, infatti, si trovano in queste esperienze a lavorare slegati dalle logiche del compenso e della fatturazione, collaborando con clienti per tipologia ed esigenze diversi dai consueti. Questa libertà dovrebbe favorire lo sviluppo di soluzioni creative e sperimentazioni. Eppure, a un primo sguardo sulle attività intraprese, sembra che gli studi siano restii a cimentarsi in territori alternativi.

«L'impegno degli studi in questo campo è senz'altro ammirevole, eppure non si può fare a meno di notare l'assenza di innovazione e la poca volontà di esplorare campi sconosciuti», ha commentato a TopLegal **Giovanni Carotenuto** (in foto) dell'omonimo studio legale nonché fondatore e presidente di **Pro Bono Italia**, associazione di avvocati nata nel 2017 volta al coordinamento degli studi legali in queste attività. Pro Bono Italia ha oggi all'attivo circa 30 membri e una rete di oltre 500 persone.

Sotto il cappello del pro bono possono infatti finire tantissime attività. Le recenti tendenze vedono però in alcune tematiche e approcci specifici il maggior impegno degli studi. Per esempio, **Baker McKenzie** ha avviato l'iniziativa denominata "Promoting Refugees Integration", che consiste nell'aiutare i rifugiati titolari di protezione internazionale ad acquisire nuove conoscenze e a sviluppare le qualifiche necessarie per aumentarne l'autostima e facilitarne l'ingresso stabile nel mondo del lavoro. Anche altri studi hanno portato avanti simili iniziative, come il progetto "Know your rights" di **Dla Piper** e la consulenza gratuita fornita ai migranti da **De Berti Jacchia Franchini Forlani**.

Iniziative meritevoli ma che si muovono sulla scia dell'impianto normativo italiano di impronta solidaristica, per cui sono già previsti istituti quali il

1ª Edizione | Milano

**Master in
Tech Law
& Digital Transformation**

Milano
dal 25 ottobre
al 19 novembre
2019

**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI**



BRIEFING



Studio BL
Avvocati e
Commercialisti:
un legame
vincente, una
garanzia per
l'imprenditore

ARCHIVIO

Lo Studio BL, composto da una collaudata squadra di Avvocati e Commercialisti, ta

SCARICA QUI

IL PUNTO SU
ROMA

gratuito patrocinio e il patrocinio a spese dello Stato. Ma questo non significa che non ci sia spazio per il pro bono, che anzi può sfruttare tutta l'area rimasta scoperta della consulenza stragiudiziale. «L'avvocato di oggi – racconta Carotenuto – passa intere giornate dentro le mura del proprio studio senza contatti con il mondo esterno. Il pro bono è l'occasione perfetta per rispolverare la funzione sociale dell'avvocatura».

Senza contare che questo tipo di attività spesso coinvolge questioni professionalmente sfidanti e insolite: una palestra per mettere a frutto progetti innovativi e creativi in un contesto protetto. Secondo Carotenuto la strada da percorrere è ancora molto lunga. Tuttavia, ci rivela, la soluzione è alla nostra portata. «La sfida – precisa Carotenuto – è instaurare un dialogo con tutti i soggetti coinvolti: Ong e associazioni a scopo benefico, cliniche legali, clearing house e avvocati. Solo dal confronto e dalla creazione di proficue sinergie possiamo capire le esigenze dei nostri interlocutori e trovare modalità innovative per soddisfarle».

Dopo il lavoro svolto per la tutela e la salvaguardia dei diritti di migranti, l'associazione ha ora in cantiere nuove iniziative, tra le quali la stesura di linee guida per la gestione di richieste di assistenza pro bono provenienti da singoli individui (e non da Ong) e un progetto volto alla lotta alla disinformazione. «Un mostro», dice Carotenuto, che con l'avvento di Internet ha allargato in modo preoccupante i propri tentacoli e che richiede un presidio attento da parte anche degli avvocati. Anche questo può essere un modo innovativo per creare valore sociale.

tags: Dia Piper, Baker McKenzie, De Berti Jachia Franchini Forlani, Giovanni Carotenuto, Pro Bono Italia

CLICCA PER CONDIVIDERE



EVENTI



Milano giovedì 11 luglio
VII TopLegal Corporate Counsel Forum 2019



Milano - Roma martedì 16 luglio
Marketing e Profilazione nell'era del GDPR: consigli pratici e nuove possibilità



Milano venerdì 27 settembre
I Edizione Master in Intellectual Property & Copyright



Milano venerdì 25 ottobre
Master in Tech Law & Digital Transformation

ALTRE NEWS



Orrick nomina sei



Pelloso nuovo



Clifford Chance nel



Osborne Clarke, Lezzi



TOPLEGAL
2019 FOCUS
- PENALE -
Le tendenze del comparto approfondite con i protagonisti
[DOWNLOAD](#)

Disponibile ora su **amazon**

COMMENTARIO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL CODICE DELLA PRIVACY AGGIORNATO

TOPLEGAL AWARDS 2018

TopLegal Awards Special Edition
Celebrating the achievement of the finest Lawyers legal teams in Italy

[DOWNLOAD](#)